

LA RETE 5G

I NUOVI SCENARI APPLICATIVI

QUINTA GENERAZIONE

Ecco i primi scenari d'uso per la città dei Sassi sul settore del turismo: visite da remoto ai siti archeologici e museali con la realtà aumentata

«Cultura e tecnologia le leve per lo sviluppo»

Matera, De Ruggieri scommette sull'economia del digitale

DONATO MASTRANGELO

● **MATERA.** Bari sarà uno dei primi porti 4.0 in Italia, migliorandone la sicurezza, il controllo degli accessi e la logistica grazie ad innovative soluzioni legate all'automazione digitale. A Matera, capitale europea della cultura 2019 saranno esplorate le frontiere connesse alla virtualizzazione e ricostruzione tridimensionale di siti archeologici e dei musei fino ad arrivare alla realizzazione di veri e propri geo-musei virtuali.

La rete 5G di ultima generazione che vede rientrare nella sperimentazione nazionale promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), le città di Bari e Matera, esce dai laboratori ed entra, con anticipo rispetto alla tabella di marcia, nella fase della implementazione. Ieri mattina le società di telecomunicazioni Tim, Fastweb e Huawei, che si sono aggiudicate il bando di gara del Mise, hanno presentato a Matera a Palazzo Lanfranchi ed in collegamento video dalla Sala Terminal Crociere del Porto di Bari, i primi scenari applicativi della rete 5G che, nella fattispecie può contare su un investimento complessivo di 60 milioni di euro in 4 anni. A sostenere il progetto figurano 32 partner di eccellenza, tra cui 7 centri universitari e di ricerca, 34 grandi imprese e pubbliche amministrazioni tra cui i Comuni di Bari e Matera che nell'aprile 2017 con il protocollo firmato rispettivamente dai sindaci Antonio Decaro e Raffaello De Ruggieri, sancirono l'intesa per condividere strategie e di sviluppo in ambito urbano con particolare riferimento alle applicazioni della rete 5G nei settori della mobilità sostenibile, del turismo e dei servizi rivolti alle smart city. Ieri a Matera è stato illustrato il primo scenario d'uso reale "end to end". La soluzione di Virtual Reality presentata da Giorgio Castelli, responsabile service



innovation TIM, consente di visitare, da remoto, alcuni luoghi di principale interesse turistico di Matera; il visitatore, indossando un visore, è libero di muo-

IL PONTE CON LA PUGLIA

«E Bari, dopo l'intesa stipulata con la città lucana, guarda agli sviluppi relativi all'industria 4.0

versi nelle aree previste, avvicinarsi alle pareti, toccare gli oggetti vivendo una esperienza del tutto innovativa ed immersiva.

A Bari, invece, Michele Gramagna, responsabile attività industriali Isotta Fraschini Motori, ha illustrato la so-

luzione di realtà aumentata per la manutenzione dei motori delle navi. L'evoluzione del progetto 5G Bari-Matera è stato illustrato da Enrico Maria Bagliasco di Tim, Andrea Lasagna di Fastweb e Fabio Moresi di Huawei. «In poco più di sei mesi - ha detto il sindaco Decaro - assistiamo già allo sviluppo delle prime applicazioni del 5G. Speriamo presto di poter visionare altre applicazioni, magari a parti inverse, sul turismo per Bari e sullo sviluppo industriale per Matera, perché crediamo che il 5G sia una straordinaria opportunità che il governo ha dato al nostro territorio». «La sperimentazione del 5G - ha dichiarato il sindaco De Ruggieri - rappresenta un modello di meridionalismo vincente perché la chiave dell'autonomia, anche economica del Mezzogiorno, passa dal legame forte tra identità culturale e tecnologia».



I PASSI CONCRETI I responsabili di Tim, Fastweb e Huawei illustrano gli scenari applicativi della sperimentazione 5G. In alto, il sindaco Raffaello De Ruggieri «a spasso» tra le chiese rupestri indossando un visore di realtà virtuale [foto Genovese]

PATRIMONIO UN AVVINCENTE TOUR DIGITALE

Un viaggio virtuale tra le chiese rupestri

● **MATERA.** Un tour digitale in alcune chiese rupestri, in particolare la Cripta del Peccato Originale, la Chiesa di S. Maria degli Angeli e il complesso rupestre Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci. Turismo Digitale & Virtual Reality rappresentano un concreto passo nel futuro della comunicazione interpersonale, in cui, grazie alla rete 5G, si abilitano mondi virtuali realistici come quello che ci circonda. Ieri a Bari e Matera è andata in scena la prima esperienza interattiva multiplayer associata alla valorizzazione del patrimonio culturale della città, con partecipanti nelle due città uniti in un'unica visita grazie alla rete 5G. Questa soluzione innovativa applicata alla visita di alcune chiese rupestri è stata realizzata dal Consorzio Bari-Matera 5G con le aziende Geocart e Digital Lighthouse e l'Università di Basilicata - Scuola di Specializzazione di Beni Archeologici con il supporto del Comune di Matera, del circolo culturale La Scaletta, della Fondazione Zetema e dell'Ente Parco della Murgia Materana. La soluzione di turismo digitale consente di vivere in anteprima alcuni dei luoghi di principale interesse turistico di Matera. Il visitatore, indossando un visore di realtà virtuale, è libero di muoversi nelle aree previste, avvicinarsi alle pareti o agli oggetti resi disponibili e manipolarli. L'esperienza è interattiva; infatti il "viaggiatore" può incontrare nel nuovo mondo virtuale anche altri visitatori ubicati in luoghi fisicamente distanti da quello in cui si trova, interagire con essi oltre che seguire le indicazioni date da una vera e propria guida di Matera. La visita "virtuale", rappresenta un'esperienza davvero coinvolgente, garantendo una conversazione in tempo reale tra guida e visitatori e lo scambio di oggetti virtuali arricchendo la visita reale con esperienze proprie del mondo digitale.